





“Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT”

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

| | | | | | |
|--------------------------|----|--|-----------------|--|----------------------------|
| REVISIONI | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | 00 | 15/10/2021 | Prima emissione | L.Fasciani GPI-SVP-ATS | N. Rivabene GPI-SVP-ATS |
| NUMERO E DATA ORDINE: | | 3000069066 / | | 15.04.2019 | |
| MOTIVO DELL'INVIO: | | <input checked="" type="checkbox"/> PER ACCETTAZIONE | | <input type="checkbox"/> PER INFORMAZIONE | |
| CODIFICA ELABORATO | | | |  TERNA GROUP | |
| RGCR19001B2316985 | | | | | |

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit

| | | |
|---|---|--|
|  Terna Rete Italia <small>T E R N A G R O U P</small> | <i>Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT</i> |  |
| Codifica Elaborato Terna: RGCR19001B2316985 | Rev. 00 | Codifica Elaborato Fornitore Rev 00 |

Premessa

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
– PROPONENTE****

| | |
|---|--|
| <p>Oggetto P/P/P/I/A:</p> | <p>Riassetto della RTN in Val di isarco per connessione BBT</p> |
| <p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p> | |
| <p>Tipologia P/P/P/I/A:</p> | <p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (Riassetto linee elettriche della Rete di Trasmissione Nazionale):</i> </p> |

| | |
|-------------|--------------------------|
| Proponente: | Terna Rete Italia S.p.A. |
|-------------|--------------------------|

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

| | |
|--|---|
| Regione: Trentino Alto Adige Comune: Campo di Trens, Fortezza, Rio di Pusteria, Rodengo, Varna, Naz-Sciaves, Bressanone, Velturto, Funes, Chiusa, Villandro, Laion, Barbiano, Ponte Gardena, Castelrotto, Renon, Fiè allo Sciliar, Bolzano e Cornedo all'Isarco Provincia: Provincia Autonoma di Bolzano Località/Frazione: Val di Isarco Indirizzo: - | <i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree montane <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali |
| Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i> | Le planimetrie catastali in scala 1:2000 sono incluse nell'appendice "A" - doc. n. EGCR19001B2128057 allegato al progetto (PTO) |
| Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: UTM-WGS 84 | Il progetto è georeferenziato secondo il sistema di riferimento WGS84-UTM-32N. (v. allegato DATI GIS) |

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/PI/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

L'intervento in progetto non interferisce direttamente con i siti Rete Natura 2000. Si rimanda al punto 2.2 della presente sezione per l'identificazione dei siti presenti nell'areale vasto e della distanza tra le opere in progetto e il punto più prossimo ai perimetri designati dai siti Rete Natura 2000.

| SIC | cod. | IT _____ | <i>denominazione</i> |
|-----|------|----------|----------------------|
| | | IT _____ | |
| | | IT _____ | |
| ZSC | cod. | IT _____ | |
| | | IT _____ | |
| | | IT _____ | |
| ZPS | cod. | IT _____ | |
| | | IT _____ | |
| | | IT _____ | |

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? X Sì No
 Citare gli atti consultati:

- Piano di Gestione (Delibera della Giunta Provinciale n. 1447 del 01 ottobre 2012)
- Misure di Conservazione per la ZPS (Delibera della Giunta Provinciale N. 229 del 28.01.2008)
- Misure di Conservazione per la ZSC (Delibera della Giunta Provinciale N. 651 del 14.06.2016)

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Sì No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

EUAP0422 "Biotopo Palù Raier" –ricade un sostegno dell'elettrodotto esistente per il quale il progetto ne prevede la demolizione.

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

| Sito N2000 | Distanza linee nuova realizzazione (km) | Distanza linee in demolizione (km) |
|---|--|---|
| ZSC/ZPS IT3110029 "Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio" | 1.7 | 2.4 |
| ZSC/ZPS IT3110026 "Valle di Funes - Sas De Putia - Rasciesa nel Parco Naturale Puez-Odle" | 4.6 | 4.6 |
| ZSC IT3110046 "Biotopo Palude della Volpe" | 9.0 | 8.2 |
| ZSC IT3120119 "Val Duron" | 10.8 | 11.4 |
| ZSC IT3110027 "Gardena - Valle Lunga - Puez nel Parco Naturale Puez-Odle" | 11.5 | 11.5 |
| ZSC IT3110014 "Biotopo Gisser Auen" | 14.2 | 14.2 |
| SIC IT3120179 "Val Jumela" | 21.5 | 21.8 |

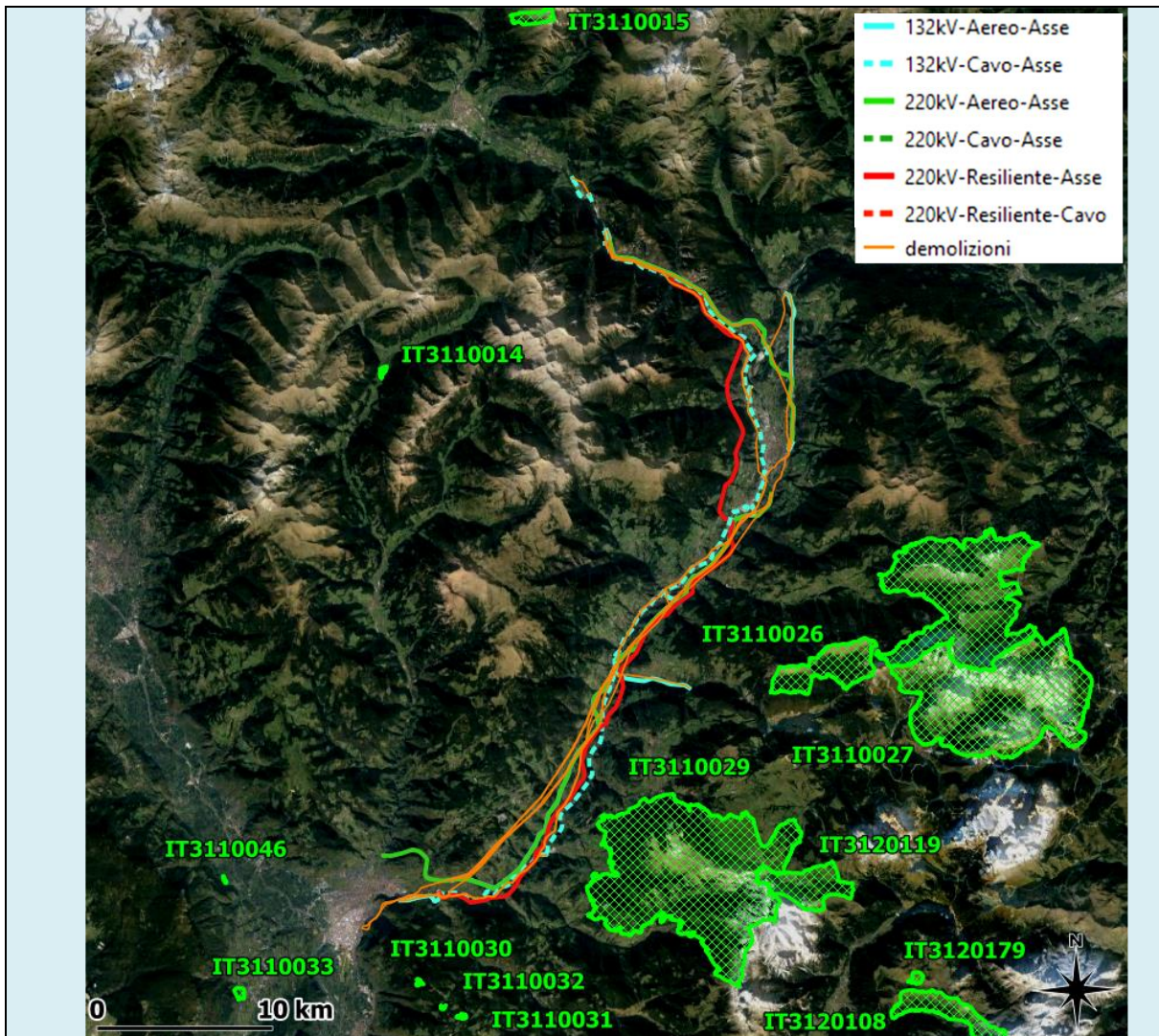


Figura 1: distanza degli interventi dai siti Rete Natura 2000

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si No

Descrivere:

Il Sito N2000 più prossimo (ZSC/ZPS IT3110029) dista ca. 1,7 km in linea d'aria dalle più vicine aree di Progetto. Partendo dall'area di Progetto più vicina (elettrodotto 132kV in cavo), si rinvencono la SS12, il Fiume Isarco, l'autostrada A22, ca. 900 m di aree boschive, ca. 300 m di aree agricole, ca. 300 m di altre aree boschive e quindi ca. 200 m di altre aree agricole.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

- SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Gli interventi in progetto nascono da una esigenza funzionale di assicurare la connessione in sicurezza ed il potenziamento dell'alimentazione elettrica della direttrice ferroviaria lungo l'asse del Brennero (Brenner Basis Tunnel) che la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A ha sviluppato nell'ambito delle Opere Infrastrutturali Strategiche per il Paese.

Per rispondere alla richiesta di connessione formulata da RFI, in accordo con la Provincia Autonoma di Bolzano, sono state individuate soluzioni atte ad ottimizzare le infrastrutture elettriche sul territorio con lo scopo di migliorare la situazione ambientale.

La soluzione proposta da Terna integra il potenziamento dell'alimentazione elettrica per RFI con un vasto piano di razionalizzazione delle linee elettriche in Val di Isarco; a fronte della costruzione delle due nuove dorsali 220/132 kV, necessarie per la connessione con la rete ferroviaria, si prevede un'ampia razionalizzazione delle linee elettriche presenti in Val d'Isarco.

Si stima che saranno demoliti circa 263 km di elettrodotti esistenti a 132 kV.

Le opere in progetto si estendono da nord a sud della Provincia Autonoma di Bolzano, lungo la Val d'Isarco, tra Campo di Trens e Bolzano, e si suddividono principalmente in opere di realizzazione di nuove stazioni elettriche, elettrodotti aerei, elettrodotti in cavo interrato, modifiche a stazioni esistenti e demolizioni di elettrodotti aerei esistenti.

Il progetto prevede infatti la realizzazione di diverse opere tra le SE di Cardano e Le Cave, tra cui:

- Direttrice in Singola Terna 220 kV resiliente
- Direttrice in Doppia Terna 220/132 kV
- Direttrice in cavo interrato 132 kV

A fronte della realizzazione di queste ultime, garantendo affidabilità e sicurezza alla rete, potranno essere dismesse:

- n.6 direttrici 132 kV tra Bolzano e Bressanone
- n.3 direttrici 132 kV tra Bressanone e Le Cave

Per semplicità di rappresentazione, l'intervento è stato raggruppato in 15 opere. Per approfondimenti sulla singola opera si rimanda al documento specifico del PTO.

- Opera A - Nuova SE Le Cave (cfr. PTO doc. n. DUCR19001B2129249);
- Opera B - Ricostruzione SE Bressanone, (cfr. PTO doc. n. DUCR19001B2128154)
- Opera C - Direttrice 220 kV ST resiliente "Le Cave-Fortezza-Cardano", (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2129573)
- Opera D - Direttrice 220 kV "SE Le Cave-SE Bressanone", (cfr. PTO doc. n. DECR19001B2128587)
- Opera E - Direttrice 220 kV "SE Bressanone-SE Ponte Gardena RFI", (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2128471)
- Opera F - Direttrice 220 kV "SE Ponte Gardena RFI- SE S.Antonio", (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2128247)

- Opera G - Direttrice 132 kV in cavo "SE Le Cave-SE Cardano", (cfr. PTO doc. n. DVCR19001B2128706)
- Opera H - Raccordi elettrodotti 132 kV alla SE Le Cave, (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2129137)
- Opera L - Nuovo collegamento 132 kV "Aica-Varna RT", (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2127941)
- Opera M - Ricostruzione elettrodotto 132 kV "Premesa-Barbiano", (cfr. PTO doc. n. DECR19001B2128707)
- Opera N - Variante elettrodotto aereo 132 kV "SE Cardano-SE Bolzano", (cfr. PTO doc. n. DECR19001B2128248)
- Opera P - Variante elettrodotto 132 kV "CP Prati Vizze-CP Mules", (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2128708)
- Opera T - Raccordi alla SE Bressanone, (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2128249)
- Opera S - Adeguamenti Stazioni Elettriche esistenti, (cfr. PTO doc. n. DUCR19001B2127942, DUCR19001B2129141, DUCR19001B2129361)
- Opera R - Demolizioni elettrodotti, (cfr. PTO doc. n. DGCR19001B2129020)

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

Allegati:

- ✓ File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A (Cartella DATI GIS)
- ✓ Inquadramento generale del progetto (doc. DGCR19001B2316889)
- ✓ Carta delle aree protette, IBA, Rete Natura 2000 (doc. DGCR19001B2317208)
- ✓ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere (doc. DGCR19001B2315783)
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Documentazione fotografica ante operam

Documenti disponibili:

- ✓ Eventuali studi ambientali disponibili: Studio di Impatto Ambientale (doc. RGCR19001B2317206 e allegati grafici), Relazione Paesaggistica (doc. RGCR19001B2298803 e allegati grafici), Appendice “F”- Relazione Geologia Preliminare (doc. EGCR19001B2247928 e allegati grafici), Appendice “G” Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, Appendice “H” – Relazione di verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica (doc. RGCR19001B2316769 e schede allegate doc. RGCR19001B2315568)
- ✓ Piano Tecnico delle Opere (doc. RGCR19001B2129013 e allegati)
- Altro:

4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della

Condizioni d’Obbligo?

- Si
- No

Non applicabile

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....
.....
.....

Condizioni d’obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

| | | |
|---|--|------------------|
| | | ➤ |
| <p>Se, No, perché: Non applicabile: le opere di progetto si pongono tutte al di fuori di perimetri di aree SIC/ZSC/ZPS. Si evidenzia come gli interventi permetteranno una importante diminuzione del numero dei sostegni e della lunghezza dei cavi, definendo un impatto positivo sulle componenti naturali del territorio in esame e, quindi indirettamente anche del sito Rete Natura più prossimo.</p> | | |

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| È prevista trasformazione di uso del suolo? | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | <input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE | <input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA |
| <p>Se, Si, cosa è previsto: È prevista la trasformazione permanente di 3,6 ha di boschi e 1,4 di aree agricole, e temporanea di 15,1 ha di bosco e 6,9 ha di aree agricole. Inoltre, sono previsti interventi di tipo lineare, di cui di tipo permanente in bosco pari a 5,3 ha e di tipo temporaneo in 12,8 ha in aree agricole.</p> | | | | |
| Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi? | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO | |
| <p>Se, Si, cosa è previsto: Sono previsti scavi per le fondazioni dei sostegni di nuova realizzazione e scavi in trincea di diversa tipologia per la posa di alcuni tratti in cavo interrato.</p> | | <p>Se, Si, cosa è previsto: </p> | | |
| <p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> | | <p>Se, Si, cosa è previsto: L'insieme del "cantiere di lavoro" per la realizzazione delle nuove linee elettriche è composto da un'area centrale (o campo base o area di cantiere base) e da più aree di intervento (aree di micro-cantiere e aree di linea) ubicate in corrispondenza dei singoli sostegni. <u>Area centrale o Campo base:</u> rappresenta l'area principale del cantiere, denominata anche Campo base, dove vengono gestite tutte le attività tecnico-amministrative, i servizi logistici del personale, i depositi per i materiali</p> | | |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | <p>e le attrezzature, nonché il parcheggio dei veicoli e dei mezzi d'opera.</p> <p>Aree di intervento: sono i luoghi ove vengono realizzati i lavori veri e propri afferenti all'elettrodotto (opere di fondazione, montaggio, tesatura, smontaggi e demolizioni) nonché i lavori complementari; sono ubicati in corrispondenza del tracciato dell'elettrodotto stesso e si suddividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area sostegno o micro-cantiere che interessa direttamente il sostegno (traliccio / palo dell'elettrodotto) o attività su di esso svolte; ne sarà realizzato uno in corrispondenza di ciascun sostegno. I microcantieri sono di dimensione media di norma pari a 25x25 m per sostegni 220 kV e 20x20 m per i sostegni 132 kV; • Area di linea interessata dalle attività di tesatura, di recupero dei conduttori esistenti. | |
| <p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> | <p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p> | <p><input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI</p> |
| <p>Se, Si, cosa è previsto: L'accesso ai cantieri potrà avvenire secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>utilizzando la viabilità esistente</u> (principale o secondaria). • <u>attraverso aree/campi coltivati/aree a prato:</u> in corrispondenza di tali aree non si prevede la realizzazione di piste di cantiere propriamente dette ma semplicemente il costipamento del fondo attraverso il passaggio dei mezzi di cantiere ed il successivo ripristino, a chiusura del cantiere, dello stato originario dei luoghi; • <u>a mezzo di piste di cantiere di nuova realizzazione:</u> considerata la complessità dell'opera e la morfologia dei luoghi, si prevede, laddove la viabilità esistente o le pendenze del suolo e la natura litologica dello stesso non lo consentano, l'apertura di piste provvisorie per l'accesso alle aree di lavorazione; • <u>mediante l'utilizzo dell'elicottero</u> laddove la lontananza dei cantieri rispetto alla viabilità esistente, la morfologia dei luoghi (pendenza, presenza di aree in dissesto, presenza di canali o valli difficilmente superabili), e l'entità delle eventuali opere di sostegno provvisori, rendano di fatto non conveniente l'apertura di nuove piste in termini di tempi, lavorazioni, interferenze ambientali e costi. | | <p>Se, Si, cosa è previsto: E' previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>rintero e gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi, mediante:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione; ○ rimodellamento morfologico locale e puntuale in maniera tale da raccordare l'area oggetto di smantellamento con le adiacenti superfici del fondo, utilizzando il terreno vegetale precedentemente accantonato; ○ sistemazione finale dell'area: • in caso di aree agricole, dato l'uso delle superfici, l'intervento più importante è costituito dalla ricostituzione della coltura esistente e la prosecuzione delle attività di coltivazione nelle superfici esterne a quelle del sostegno, limitando quindi la sottrazione di superfici agricole; e dell'inerbimento della superficie sottostante i sostegni a traliccio; • in caso di prati naturali si prevede la rimozione e l'allontanamento dei materiali di cantiere e la minimizzazione di qualunque tipo di operazione di scavo al fine di non compromettere le delicate cenosi erbacee presenti. La ricostruzione del | |

| | |
|---|---|
| | <p>prato potrà variare a seconda dei casi e sarà effettuata secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, nonché in base all'area biogeografica di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di ripristino in aree con differente utilizzazione (aree boscate/cespugliate) si provvede alla messa in opera di misure in grado di favorire una evoluzione naturale del soprassuolo secondo le caratteristiche circostanti, nonché qualora disponibili, secondo le metodologie di ripristino per tipologia di habitat previste nei Piani Forestali Regionali. In tal senso la realizzazione la messa a dimora di specie arboreo-arbustive e l'inerbimento superficiale sulle aree di lavorazione costituisce tendenzialmente una misura sufficiente per evitare la costituzione di aree di bassa qualità percettiva. |
| <p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? X Si <input type="checkbox"/> No</p> | <p>Se, Si, descrivere: ripristini alle condizioni ante-operam, con rinverdimenti anche con tecniche di ingegneria naturalistica (es. idrosemine potenziate).</p> <p>Gli interventi di ripristino delle aree "naturali" verranno eseguiti con specie autoctone certificate.</p> |
| <p>Specie vegetali</p> | <p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ✓ NO X SI</p> <p>Se, SI, descrivere: Sono previsti tagli alla vegetazione arborea in relazione alla interferenza con i conduttori (interferenza verticale: "taglio per altezza" ") o per possibile ribaltamento ("taglio per caduta"). Le superfici boschive interessate sono rispettivamente di 32 e 30 ha.</p> |
| <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? X SI ✓ NO</p> <p>(monitoraggio delle specie di cui al Regolamento UE 2016/1141)</p> | <p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? X SI ✓ NO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutte le superfici boschive interessate da cambiamenti d'uso del suolo a titolo permanente sono soggette alla normativa provinciale sulle compensazioni per le trasformazioni boschive e agricole (Legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21; Legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9). 2. Negli impianti artificiali forestali dovranno essere utilizzate specie forestali tipiche della formazione boschiva direttamente interessata nonché specie ecologicamente adatte alle locali condizioni ecologiche. 3. Nei rinverdimenti di prati polifittici e pascoli dovrà essere impiegato l'impiego di fiorume locale o in alternativa miscugli commerciali con sole specie autoctone |

| | | | |
|--|---|---|------------------------|
| Specie animali | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p> | |
| Mezzi meccanici | <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> | <p>Escavatore Autocarro con gru Argano di manovra Autobetoniera Elicottero</p> | <p>.....</p> |
| Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti | <p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Le emissioni acustiche delle linee di Terna rispettano i limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 14 Novembre 1997). Gli elettrodotti in cavo interrato non costituiscono fonte di rumore. Gli interventi sulle stazioni saranno realizzati in ottemperanza alla Legge 26/10/1995 n.447, al DPCM 01/03/1991 ed in modo da contenere il "rumore" prodotto al di sotto dei limiti previsti dal DPCM 14/11/1997 (cfr. Relazioni di <i>Valutazione dell'impatto acustico</i> relativamente alle stazioni di Le Cave, Bressanone e Sciliar, allegate al progetto). In merito all'inquinamento atmosferico, durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri anti-particolato, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura giornaliera delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di evidente ventosità. Per tutte le categorie di rifiuti prodotti, è previsto che TERNA richieda agli appaltatori incaricati di eseguire le lavorazioni, a cui spetta l'onere del recupero e smaltimento nelle discariche autorizzate, copia del "Formulario di identificazione rifiuto" ai sensi del D.L. n. 22 del 05/02/97 art. 15 del D.M. 01/04/98 n. 145 e Direttiva Amministrativa</p> | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>Ambiente 09/04/02. È richiesta inoltre copia delle autorizzazioni all'esercizio della discarica stessa.</p> <p>Per quanto riguarda i materiali di risulta non riutilizzabili provenienti dalle lavorazioni di giunzione e terminazione dei cavi interrati e dalla realizzazione degli elettrodotti aerei (spezzoni di cavo, spezzoni di conduttore e fune di guardia, rifiuti misti, imballaggi plastici, casse, pallet e tavolame in legno), questi verranno stoccati ed identificati con il relativo codice CER, nell'area di cantiere, all'interno di adeguati contenitori, per poi essere smaltiti in apposita discarica autorizzata.</p> <p>Per i residui derivanti dalla demolizione degli elettrodotti aerei è possibile recuperare la maggior parte dei materiali, che potranno quindi essere reimmessi nel ciclo di vita dei materiali, attraverso successivi cicli produttivi, conformemente alla normativa di settore.</p> <p>A tal proposito Terna nelle sue valutazioni in funzione delle prassi delle attività di cantiere e della tipologia di materiali utilizzati nella fase di costruzione, stima un recupero dei principali materiali metallici (alluminio, acciaio) e del vetro prossima al 100%.</p> | |
| Interventi edilizi | <input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro | Estremi provvedimenti o altre informazioni utili: |
| Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento | | |
| Manifestazioni | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |
| Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | | |
| Attività ripetute | Descrivere: | |
| L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | | |

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?

Si No

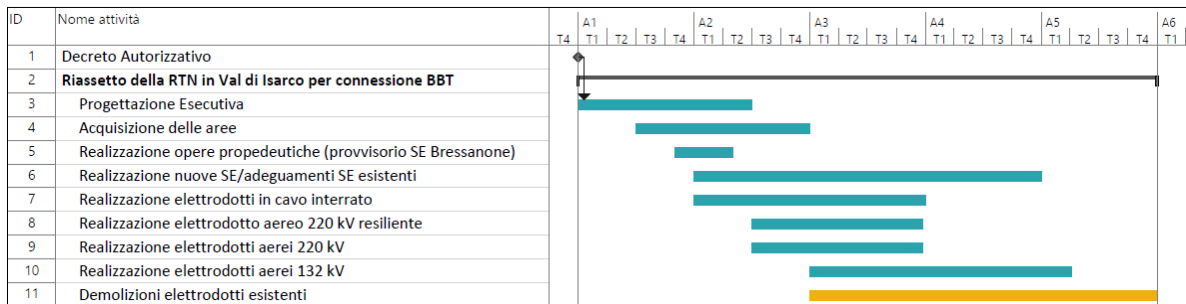
Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".

Possibili varianti - modifiche:

Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il programma dei lavori è di seguito riportato; resta inteso che tale programma, essendo condizionato dalla pianificazione delle disalimentazioni degli impianti, è subordinato alla garanzia della continuità del servizio della Rete Elettrica Nazionale.



| Ditta/Società | Proponente/ Professionista incaricato | Firma e/o Timbro | Luogo e data |
|--------------------------|---|--|--------------|
| Terna Rete Italia s.p. a |  Dott. F. Bernini |  | 15/10/2021 |